

## n° 71 “Grigna InForma” – 31.10.13

### 317. ACCORDO DI PROGRAMMA: tutto pronto per "I Lunedì di Valgrigna"

Stanno finalmente per arrivare i tanto attesi “Lunedì di Valgrigna”. Manca infatti poco più di una settimana all’inizio del ciclo di incontri organizzato nell’ambito dell’Accordo di Programma Valgrigna dalla Sede ERSAF di Breno in collaborazione con tutti i partner. L’idea di base di questi incontri di approfondimento naturalistico, culturale ed etnografico tra la Valle Camonica e la Val Trompia è di fare da volano ad una serie di iniziative e studi di interesse locale, che per qualche ragione hanno avuto sin ora poca visibilità al grande pubblico.

Per i prossimi cinque mesi, una volta ogni due settimane, si avrà così la possibilità di partecipare a serate a tema guidate da esperti relatori ed tempo stesso di conoscere gli otto comuni partner dell’Accordo che a rotazione ospiteranno gli incontri. Le serate, tutte ad ingresso libero e gratuito, inizieranno il prossimo lunedì 11 novembre nella Sala Mazzoli a Breno – presso la Comunità Montana di Valle Camonica – con la proiezione del filmato “Ritorno al bosco – Giovani boscaioli sulle montagne della Val Grigna”. Ospiti i protagonisti del filmato, i tagliaboschi Mario Fanti e Gabriele Treachi, mentre relatori della serata saranno Giambattista Sangalli, Direttore dell’Ufficio Bonifica Montana della Comunità Montana di Valle Camonica e Roberto Tonetti, della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia.

*I Lunedì di*  
  
*Valgrigna*  
*Novembre 2013 - Marzo 2014*



**Ritorno al bosco**  
Giovani boscaioli nell'Area Vasta Vagrigna

Si proseguirà quindi con l’incontro di lunedì 25 novembre per la presentazione, presso la Sala AVIS di Esine, del libro riguardante i fabbricati d’alpe “*Malga: espressione d’uomini*”, in una serata che vedrà la presenza dell’autore Eros Galli e di Lucia Morandini e Gianfranco Gregorini, autori rispettivamente della prefazione e di uno studio sugli alpeggi dell’area vasta. Lunedì 3 dicembre ci si sposterà invece a Brescia, presso il Museo della Scienza, per la proposta “*Documentare il saper fare. Il*

*nostrano Valtrompia*” guidata da Roberto Mondinelli, Carla Fausti e Silvio Zanini. Lunedì 16 dicembre si tornerà in Valle Camonica, nella sala polivalente di Artogne, con “*Valgrigna: uno scrigno di biodiversità*”: un approfondimento con Giovanna Davini e Elisabetta Maccioni della Sede ERSAF di Breno. Lunedì 30 dicembre, l’ultimo incontro del 2013 proporrà la proiezione del filmato “*Malga Arcina*”, in una serata riguardante “*Attualità dell’attività d’alpeggio*” in compagnia di Michele Corti docente dell’Università statale di Milano, presso il Teatro Simoni Fè a Bienno.

Con il nuovo anno lunedì 13 gennaio 2014 a Bovegno, presso chiesa della frazione Graticelle, si terrà l’incontro “*Sant’Antonio a Graticelle: festa patronale tra devozione e folklore*” con Franco Ghigini, Carlo Sabatti e Don Alberto Cinghia, mentre lunedì 27 gennaio la Biblioteca Civica di Berzo Inferiore ospiterà l’incontro sul tema “*La fauna della Val Grigna*”, con il tecnico faunistico Massimo Ragusa. Lunedì 10 febbraio, nella Biblioteca di Gianico, si parlerà di “*Torbiere di Valgrigna*” con Stefano Armiraglio, del Civico Museo di Scienze Naturali di Brescia. A fine mese, lunedì 24 febbraio 2014 si tornerà ancora in Val Grigna, nella Sala Consigliare di Collio, con l’incontro “*Il patrimonio immateriale della Val Grigna*” con la dottoressa Renata Meazza di AESS, la direttrice del Sistema Museale di Valle Camonica Elena Turetti e Franco Ghigini.



**Malga Arcina**  
Una giornata in alpeggio

Anche il mese di marzo sarà particolarmente ricco di eventi. Lunedì 3 è previsto l’incontro “*Miniere di Valgrigna*” presso la Biblioteca Civica di Prestine, condotto dal professor Marco Tizzoni, archeologo ed esperto di miniere docente all’Università degli Studi di Bergamo. Lunedì 17 un’altra “*trasferta*”: questa volta si andrà a Sarezzo, presso l’Azienda Agricola “*Catena Rossa*” per parlare di “*Didattica della storia ambientale: esperienze a confronto*” con Maria Caccagni, Massimo Galeri e alcuni insegnanti valtrumplini. Lunedì 31 marzo, infine, la Sala Mazzoli a Breno vedrà la presentazione de “*La Via dei Silter*”, a cura del geografo Franco Michieli e dello scrittore Davide Sapienza, autori del percorso. Sul calendario del sito [www.montagnedivalgrigna.it](http://www.montagnedivalgrigna.it) sono caricati tutti i singoli eventi, dai quali è possibile scaricare la locandina ed il programma. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Sede ERSAF di Breno, telefono 0364.322341 – fax 0364.322359, e-mail [info@montagnedivalgrigna.it](mailto:info@montagnedivalgrigna.it).

### **318. RETE NATURA 2000: aperto sino a maggio lo Sportello Regionale**



Visto l’interesse destato dalla notizia del precedente notiziario, relativa alla Rete Natura 2000, segnaliamo che rimarrà aperto sino al prossimo 31 maggio 2014 lo Sportello Regionale di informazione e consulenza sulle tematiche relative alla gestione dell’attività agricola nelle Aree della Rete Natura 2000 in Lombardia, attivato presso ERSAF lo scorso 1 giugno 2013.

Lo sportello è stato pensato appositamente per fornire risposte a specifiche richieste avanzate dai singoli utenti o dai gruppi di operatori ed agricoltori relative agli aspetti tecnico-gestionali, legali, amministrativi del rapporto tra agricoltura e Aree Natura 2000, oltre a segnalare le molte opportunità che la Rete stessa offre.

Lo sportello, in particolare, è una delle azioni di competenza di Regione Lombardia previste nel progetto “LIFE + Fa.Re.Na.It.”, che come obiettivo generale intende offrire agli agricoltori e agli amministratori un quadro esatto delle opportunità legate alla Rete Natura 2000. Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo Sportello Informativo scrivendo all’indirizzo di posta elettronica: [infolamiaterravale@ersaf.lombardia.it](mailto:infolamiaterravale@ersaf.lombardia.it) oppure telefonando al numero 02.67404617. in alternativa è possibile anche recarsi direttamente presso l’ufficio dello Sportello presso la sede centrale di ERSAF, in via Pola Nr. 12 a Milano. La presenza dell’esperto è assicurata per tutti i mercoledì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle 17.00. Ove necessario, in seguito a specifiche richieste, potranno essere previsti sopralluoghi e consulenze sul campo.

### 319. QUADERNI DI VALGRIGNA: presto il libro sui fabbricati d'alpe

Dopo gli anfi e le “bòte” di Valgrigna la produzione editoriale dell’Accordo di Programma per la Valorizzazione dell’Area Vasta sta per arricchirsi di un altro interessante titolo. È infatti ormai in fase di completamento l’impaginazione del quinto numero de “I Quaderni di Valgrigna”, la collana lanciata nell’ormai lontano luglio 2010 dal libretto “San Glisente – La Leggenda dell’eremita tra Valle Camonica e Val Trompia”. Titolo del nuovo volume, di cui si è già brevemente accennato nella prima notizia, sarà “La malga: espressione d’uomini – Fabbricati rurali delle montagne di Valgrigna” e, come si può intuire, tratterà delle strutture tradizionali d’alpeggio, della loro storia, della loro funzione.



Oggi i fabbricati sono stati in larga parte sistemati e ristrutturati in base alla concezione ingegneristica moderna, con l’utilizzo di materiali tecnologicamente avanzati e duraturi, ma dentro le mura di una antica baita si celano secoli – se non millenni – di conoscenze e sperimentazioni che hanno lasciato una traccia indelebile nella cultura montana della malga, che sta purtroppo scomparendo.

Questo libretto vuole porre attenzione sugli aspetti legati a quelle antiche tecniche di costruzione che, con il solo ingegno e l’uso di materiali locali e spesso di fortuna, hanno saputo erigere strutture



che tuttora resistono alle intemperie ed alle difficoltà imposte dalle quote elevate. Anche questa pubblicazione, proseguirà nel formato tascabile ed avrà taglio divulgativo come le precedenti. I testi sono stati realizzati dal giovane ricercatore camuno Eros Galli e già autore del libro “Fatti e misfatti – Lungo le vie della toponomastica esinese”.

La presentazione è stata curata dall’architetto biennese Lucia Morandini. Numerose fotografie vivacizzano le pagine del libro aiutando a comprendere meglio le

descrizioni delle varie tipologie di manufatti. La data di pubblicazione verrà comunicata nei prossimi numeri del notiziario. Intanto invitiamo chi non li conosca già a visitare la sezione “Pubblicazioni” sul sito [Montagnedivalgrigna.it](http://Montagnedivalgrigna.it) per visionare in formato elettronico i precedenti numeri.



### 320. INTERNET: presentato a Milano il nuovo portale di Ge.S.Di.Mont.

È stato presentato lo scorso lunedì 14 ottobre, presso la Sala Napoleonica dell'Università degli Studi di Milano in via Sant'Antonio Nr. 10, il nuovo portale dell'Università della Montagna – UNIMONT, realizzato in attuazione dell'accordo di programma tra l'Università degli Studi di Milano e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca dal titolo "Affermazione in Edolo del Centro di Eccellenza Università della Montagna". Nell'ambito della presentazione sono state illustrate le potenzialità del portale, il cui indirizzo è [www.unimont.unimi.it](http://www.unimont.unimi.it):



si tratta di uno strumento unico, innovativo e strategico per istituzioni, tecnici, ricercatori che operano nei territori montani e ne promuovono lo sviluppo e l'innovazione e per giovani interessati ad acquisire conoscenze specifiche. Un valido strumento di raccordo tra Università e Territorio, che pone al centro dell'attenzione la montagna, quale risorsa da valorizzare attraverso un approccio esperto e la necessaria sinergia tra i soggetti pubblici e privati.

Anche ERSAF, attraverso il proprio sito Internet, sta promuovendo le attività didattiche e di ricerca scientifica ed applicata organizzate da Ge.S.Di.Mont., il Centro Interdipartimentale di Studi Applicati per la Gestione Sostenibile e la Difesa della Montagna di Edolo. Il centro, nato dall'intervento degli enti locali già impegnati nel garantire il sostegno economico all'esperienza didattica di Edolo, ed è un organismo composto da Istituti e Dipartimenti della Facoltà di Agraria di Milano. Suo scopo è promuovere, coordinare e sviluppare attività didattiche e di ricerca scientifica ed applicata inerenti il territorio montano nel suo insieme, con particolare riferimento alle tematiche d'interesse agro-forestale ed ambientale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Centro Interdipartimentale Ge.S.Di.Mont. – Corso di Laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano, telefono e fax 0364.71324, indirizzo di posta elettronica [gesdimont@unimi.it](mailto:gesdimont@unimi.it), sito internet [www.gesdimont.unimi.it](http://www.gesdimont.unimi.it).

### 321. ESINE: "Bontà di Casa Nostra" propone il mercatino dell'usato

*Oramai hai così tanta roba che non sai più dove metterla?  
O semplicemente hai oggetti che non usi più?  
Allora questo fa per te!*

**SVUOTA  
LA CANTINA**

**DOMENICA  
24 NOVEMBRE 2013  
Dalle 9 alle 16**



*“Oramai hai così tanta roba che non sai più dove metterla? O semplicemente hai oggetti che non usi più? Allora questo fa per te!”* Recita così il volantino di “Svuota la Cantina”, la nuova ed interessante iniziativa messa in campo dall'Assessorato all'Agricoltura, Ecologia e Montagna del Comune di Esine all'interno della sempre ricca e varia programmazione del mercato agricolo “Bontà di Casa Nostra”. La proposta si terrà tra più di un mese, domenica 24 novembre 2013, ma l'avviso è stato diffuso con largo anticipo sul sito istituzionale del paese camuno partner dell'Accordo di Programma in modo che chi desidera partecipare abbia il tempo di

cercare, scegliere e, perché no, anche sistemare gli oggetti di cui ormai può far a meno, ai quali verrà invece offerta una nuova possibilità da parte degli eventuali acquirenti.

Sarà che il “vintage” è di moda, o forse perché cercando bene si possono fare davvero veri affari, fatto sta che in questi ultimi anni, i mercatini dell'usato hanno registrato un vero e proprio “boom”, e lo confermano oggi i risultati di uno studio della Camera di Commercio di Milano: i dati relativamente al primo trimestre 2012 e 2013 confermano infatti che in Lombardia si è registrata ad

esempio una crescita del +5,5%: in testa è proprio la Provincia di Brescia, che ha registrato il maggior incremento di attività nell'ambito della compravendita di usato. Statistiche a parte, il mercatino sarà aperto, con orario continuato, dalle ore 09.00 alle 16.00 e tutti, aziende escluse, potranno provare a vendere i loro oggetti. Tra le categorie indicate dal volantino si trovano i classici abbigliamento, giocattoli, libri, DVD e videocassette ed oggettistica varia, ma ai partecipanti è lasciata la fantasia di portare oggetti curiosi ed interessanti e di provare a venderli. La partecipazione è libera e gratuita: per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet del Comune di Esine, [www.comune.esine.bs.it](http://www.comune.esine.bs.it), mentre per le iscrizioni è possibile contattare la signora Angela, 349.5443942.

### 322. ARTOGNE: segnali di miglioramento per la castanicoltura



Dopo gli scoraggianti risultati delle scorse annate, sembra che il 2013 stia riservando una buona ripresa nella coltura delle castagne: storica attività che nel Comune di Artogne affonda le proprie radici addirittura nel XVII secolo. Sembra infatti che, seppur non completamente debellata, la minaccia del cinipide del castagno (*Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu*) stia lentamente regredendo, sia per l'azione dell'antagonista rilasciato dai tecnici fitosanitari, sia anche per cause naturali, imputabili, probabilmente all'abbassamento delle temperature. La ripresa, in particolare, è avvenuta sulle piante ad altezze

superiori ai 600/700 metri e limitatamente alle castagne cosiddette "precoci", mentre le "tardive" risultano ancora affette dal parassita.

*"Già a metà di agosto abbiamo trovato i ricci caduti – spiega il coltivatore artognese Martino Alessi – e questo ci ha fatto capire che ormai non c'era speranza per le tardive. Per le precoci, invece, stimiamo di realizzare almeno il 70/80% del raccolto. Si tratta di castagne piccole, ma è un tipo di prodotto autoctono che siamo spingendo molto, per recuperare i valori della tradizione. Ovviamente non si potrà arrivare alle grandi produzioni degli anni '60 – conclude Alessi" – quando si potevano tranquillamente contare 2.000 quintali di castagne, ma grazie a questa piccola ripresa i nostri 200 o 300 quintali ci permetteranno di rimanere sul mercato con un prodotto sano."*

**LA CASTANICOLTURA  
IN LOMBARDIA:  
attualità e prospettive**

**28 NOVEMBRE 2013**  
Fondazione Minoprio  
Viale Raimondi, 54 - Vertemate con Minoprio (CO)

Sempre sullo stesso tema si segnala che il prossimo giovedì 28 novembre 2013, presso la Fondazione Minoprio in viale Raimondi Nr. 54 a Vertemate con Minoprio la conferenza dal titolo *"La castanicoltura in Lombardia: attualità e prospettive"* organizzata dall'Assessorato all'Agricoltura di Regione Lombardia e da ERSAF nell'ambito del Fondo Europeo di sviluppo Regionale. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Segreteria Organizzativa: [erica.alghisi@ersaf.lombardia.it](mailto:erica.alghisi@ersaf.lombardia.it).

Questo notiziario è stato inviato a 571 contatti. Referente per la newsletter: [andrea.richini@ersaf.lombardia.it](mailto:andrea.richini@ersaf.lombardia.it)

